

Pecunia, Lino, via

Riomaggiore, SP



Biografia a cura di M.Cristina Mirabello

Lino Pecunia nasce il 30 settembre 1926 a Riomaggiore (SP).

Dopo l'8 settembre 1943 aderisce giovanissimo alla Resistenza, prendendo il nome di "Siluro" e militando nel Parmense nella 32° Brigata Garibaldi "Monte Penna".

Egli trova la morte nel corso degli avvenimenti della prima metà di luglio 1944 a Pelosa, vicino a Bedonia, località amministrativamente compresa nella provincia della Spezia, ma geograficamente sita nella emiliana Val di Taro.

L'11 luglio 1944, nel contesto dei fatti che riguardano la difesa del Territorio libero del Taro (la cui esperienza può dirsi conclusa con il 15 luglio), si sviluppano violenti scontri che si protraggono duramente, con vicende alterne, su più giorni.



Coinvolti in essi sono sia partigiani della "Cento Croci" (v. *Scheda Brigata Centocroci nello Stradario della Resistenza di Deiva Marina*), sia partigiani parmensi della formazione di Pecunia, impegnati in un agguato ad una colonna di granatieri germanici che sta avanzando nella strettoia di Pelosa.

Mentre i partigiani attaccano la forte colonna nemica, Lino Pecunia si offre di seguire il suo comandante per mettere fuori uso un importante centro di fuoco nemico.

L'impresa gli riesce ma in essa egli muore.



Panoramica di via Lino Pecunia a Riomaggiore

Fonti:

- I Caduti della Resistenza di Parma 1921-1945, ISR Parma, 25 aprile 1970
- http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=yFUw3TiBW29XbTriQCZLOQ__.ntc-as2-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1993-04-16&atto.codiceRedazionale=093A2294&elenco30giorni=false (motivazione della Medaglia di Bronzo al V.M. alla memoria concessa a Lino Pecunia, pubblicata nella G.U. serie n.88 del 16-4-1993)

La fotografia di Lino Pecunia è tratta dalla pietra tombale del caduto partigiano posta nel Cimitero di Riomaggiore (SP).